

## Franz West

(Vienna, 1947 - 2012)

West studia e inizia a dedicarsi all'arte nella Vienna dell'Azionismo. Presto ne denuncia la chiusura e persino l'ipocrisia sociale che caratterizza le sue dinamiche interne. Il suo interesse volge invece verso la scultura, ma non intesa in senso tradizionale, intoccabile e formalmente compiuta in se stessa. Le sue opere, a partire dalla serie degli *Adaptives*, divengono tali nel momento in cui sono utilizzate, e dunque attivate, dallo spettatore. L'arte per West ha principalmente un valore d'uso. Deve essere toccata e agita e questa è la prima ragione per cui l'artista ha affidato alla sua produzione pittorica e grafica un ruolo parallelo, soprattutto d'ironia e commento sociale, rispetto ai lavori scultorei, la cui tridimensionalità, ponendoli nello stesso spazio del reale, cerca di annullare la pretesa differenza ontologica dell'oggetto artistico. Anche le superfici delle sculture di maggiori dimensioni, sviluppate come accostamento e sovrapposizione di toppe metalliche, non fa che depotenziare la pretesa assolutezza formale che la storia dell'arte vuole individuare nei capolavori.

*Senza titolo*, 2003 fa parte invece della produzione di opere bidimensionali, per le quali il termine di "produzione" appunto, non è fuori luogo. West racconta che inizialmente era lui a dipingere in prima persona i suoi motivi geometrici sulla tela, ma si rendeva conto che in qualche modo questo rendeva incerta ai suoi occhi la qualità della pittura, poiché spesso si trovava ad essere critico nei confronti delle sue capacità realizzative. Affidare la produzione ad altri gli ha permesso di rendere quelle opere stabili. L'arte contemporanea dell'ultimo mezzo secolo ha spogliato l'idea di arte da ogni necessità di esecuzione materiale dell'opera da parte dell'artista, ma applicare questo procedimento "concettuale" alla pittura possiede ancora qualcosa di inusitato. West più di una volta ha chiesto, non solo a tecnici e artigiani, ma ad altri artisti di realizzare parte delle sue opere. Questa procedura si realizza pienamente nelle *Bilderwänden* (Costellazioni) nelle quali compone pareti di opere altrui. Per questo la firma di West che campeggia, spesso al centro dell'opera, come nei collages o essa stessa motivo geometrico, come in *Senza titolo*, è l'insegna ironica del progressivo sgretolamento dell'impostazione autoriale dell'arte attuata nel suo lavoro. (EV)